



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA

A.P.S.E.Ma - A.Se.G.

Accordo quadro per interventi manutentivi vari presso il patrimonio immobiliare di Ateneo

Contratto applicativo per i lavori denominati "Interventi di adeguamento antincendio di Villa Zingali Tetto sita in Via Etnea n. 742 - Catania"

CUP: E68H23000690006

Coordinatore della progettazione e Direttore dei Lavori

Dott. Ing. Marco Aiello



MARCO AIELLO
12.11.2024
11:06:47
GMT+01:00

Progettisti:

Aspetti edili

Dott. Ing. Bianca Caccamese

Aspetti architettonici

Dott. Arch. Sebastiano Pulvirenti

Aspetti impiantistici

Dott. Ing. Andrea Lo Giudice

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione

Dott. Ing. Andrea Mario Marchese

VISTI:

Il R.U.P.

Dott. Geol. Salvatore Maugeri



SALVATORE
MAUGERI
12.11.2024
13:07:47
GMT+02:00

Il Coordinatore APSEMa

Dott. Ing. Agatino Pappalardo

Il Dirigente ASeG

Dott. Ing. Lucio Mannino



PROGETTO ANTINCENDIO

ARGOMENTO

NUM.

REVISIONE

AM

01

0

SCALA:

FILE NAME: PSA_P05_AM_01_Zingali_0.doc

CARTELLA: UNICT\PSA\PERIZIE\2024\IP05\ANTINCENDIO

PRATICA VVF:

TITOLO ELABORATO:

RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA

0	EMISSIONE PROGETTO	08/11/2024	Lo Giudice	Pulvirenti	Aiello
1					
2					
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO

La presente relazione tecnica, unitamente alla documentazione riportata nell'allegato "AM_00", ha come oggetto i lavori di adeguamento antincendio di Villa Zingali Tetto, sita in via Etnea n. 742 Catania.

Gli interventi in oggetto sono finalizzati all'ottenimento dell'Attestato di Conformità Antincendio, successivo alla presentazione al Comando dei Vigili del Fuoco di Catania della SCIA (segnalazione certificata inizio attività) ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151.

Descrizione dell'immobile

L'edificio è stato acquisito al patrimonio universitario nel 1975 per donazione del proprietario. Probabilmente utilizzato come clinica privata negli anni passati è stato successivamente utilizzato come sede della Direzione dell'Opera Universitaria. Oggi nei suoi locali ha sede del Laboratorio e Museo della Rappresentazione – Urban Center, in quanto adeguata cornice ai temi trattati nel Museo, esso stesso testimonianza di pregevole architettura siciliana da consegnare alla città.

Costruito con stilemi tardo Liberty conserva particolari co-struttivi di notevole pregio artigianale. Le lavorazioni della pietra lavica e della pietra calcarea sono tra gli ultimi esempi autentici in cui la manualità riesce ad esaltare al massimo le qualità espressive della materia. Raffinate opere in legno, ferro, piombo, e vetro, espresse in forme stilistiche classiche contribuiscono a realizzare un contesto armonioso e non privo di fascino.

Sito nella parte alta di via Etnea, ha su questa due accessi ai numeri 742, 744, ed un terzo sulla via Palazzotto.

Si insedia su un lotto di superficie pari a 2500 mq. dei quali circa 544 mq. coperti dall'edificio, 90 mq. dal fabbricato della "dipendenza", 48 mq. dalla vasca di raccolta dell'acqua e 80 mq. circa dai locali Tecnici. Il giardino ornamentale si estende per 420 mq. mentre 966 mq. sono destinati ad agrumi e alberi da frutto. La restante superficie è occupata dai cortili in-terni.

Il lotto ricade parte nella zona A e parte all'interno del verde pubblico del P.R.G. vigente (Tav. F.00). Inoltre l'edificio è vincolato ai sensi della legge 1089 dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali della provincia di Catania con declaratoria n. 3192 del 25/02/1984.

Il laboratorio e museo della rappresentazione - Urban Center

La destinazione di villa Zingali Tetto è Il Laboratorio e Museo della Rappresentazione - Urban Center, come si è detto, assume come tema centrale il modo di rappresentare lo spazio architettonico: disegni, incisioni, quadri, plastici, fotografie nonché strumenti al servizio dei metodi di rappresentazione tradizionali e moderni saranno esposti. Esso vuole inoltre essere un terminale di raccolta e divulgazione dei materiali progettuali inediti dispersi in archivi e collezioni private.

Il problema di tutti i musei, la difficoltà di coniugare conservazione del patrimonio e divulgazione delle informazioni, è stato risolto privilegiando la creazione di un cuore informatico che consenta la consultazione di tutto il materiale in possesso del museo, oltre che del patrimonio e delle relative elaborazioni attuate anche dall'Università di Lecce. Diventano pertanto le sale per la consultazione informatizzata del materiale custodito fulcro della divulgazione multimediale del museo (biblioteca informatizzata).

Il testo dei libri, come si è già detto, sarà divulgato informaticamente così come i disegni, le stampe ecc. nelle sale informatizzate mentre gli originali saranno ben custoditi in altri ambienti attrezzati per questa funzione (depositi ed archivi). La progettazione degli ambienti atti alla conservazione è stata condotta avvalendosi della consulenza del Centro Regionale per la Progettazione e il Restauro. Depositi ed archivi rispondono alle esigenze microclimatiche e di sicurezza richieste dalla conservazione degli specifici materiali grazie all'uso di accorgimenti di tipo passivo e di moderni impianti tecnologici.

All'ingresso principale all'edificio ne è stato aggiunto un ulteriore su via Palazzotto: un più agevole accesso ai portatori di handicap che percorrendo quattro rampe, inserite nel nuovo disegno degli esterni attrezzati come spazi espositivi, giungono al nuovo spazio d'ingresso. Altra entrata viene aperta nel giardino all'italiana sullo slargo che il marciapiede forma in via Etnea al rientrare dei palazzi moderni rispetto all'originario allineamento sul fronte stradale. Al n. 744 viene mantenuto l'ingresso di servizio funzionale come tale anche all'edificio museale.

Il progetto di rifunionalizzazione dell'edificio ha messo in atto la trasformazione del piano cantinato in piano terra, colmando la differenza di quota di calpestio dei diversi ambienti e collegandoli tra loro. Ospita i servizi di accoglienza del museo (atrio, biglietteria, vendita libri e cataloghi, etc.)

I piani rialzato e primo sono destinati a ospitare le sale per le esposizioni ricavate, senza apportare alcuna modifica sostanziale, nelle stanze del palazzo.

I piani ammezzati di servizio dell'edificio vengono invece adibiti ad archivi e depositi previo adeguamento tecnologico con rispetto delle prestazioni climatiche per la conservazione dei documenti e delle norme di sicurezza antincendio (porte REI 120, intonaci ignifughi, pareti tagliafuoco, ecc.).

L'elegante corpo scala centrale, a modifica dello stato attuale, serve i piani rialzato e primo destinati alle esposizioni. Ogni livello del museo, a meno dell'ultimo piano ammezzato, è inoltre servito dal nuovo ascensore.

Il percorso di sicurezza si incentra sulla scala antincendio in acciaio che, inserita all'interno del cortile di servizio, serve tutti i piani che vengono collegati, mediante un percorso in quota, alla scala esterna limitrofa alla palazzina uffici.

Realizzate tutte le strutture di cui sopra, la villa è stata dotata anche di un impianto ad idranti, con pompa elettrica, posizionata nei locali tecnici (ex pollaio) e attinge acqua dalla vasca posta nel cortile.

Il presente progetto riguarda il perfezionamento degli interventi suddetti, affinché ci sia la piena aderenza alla normativa di prevenzione incendi, che di seguito vengono descritti.

Interventi di adeguamento antincendio

Interventi impiantistici

Verrà sostituito l'impianto rivelazione fumi e segnalazione allarmi, ormai obsoleto, con un sistema misto wireless- cablato per un impatto minimo sull'edificio.

L'impianto idrico antincendio verrà adeguato alle prescrizioni delle recenti normative di settore, tramite la sostituzione del gruppo di pressurizzazione.

E' prevista la fornitura e posa in opera di n. 2 impianti di estinzione automatica ad aerosol, a servizio dei depositi libri presenti all'interno dell'immobile. In particolare, i componenti costituenti gli impianti saranno:

- generatori mod. FKa 2000E e FKa 3000E o similari, di forma rettangolare, realizzato in acciaio zincato verniciato RAL 3001, peso lordo di 18750 g, dimensioni 322x320x220 mm, contenente il prodotto solido estinguente costituito da Carbonato di Potassio, di massa pari a 2000 g / 3000 g, dotato di sistema di raffreddamento meccanico/fisico, erogazione conica, idoneo per fuochi di classe A-B-C e su apparecchiature elettriche ed elettroniche in tensione, dotato di attivatore elettrico intercambiabile completo di connettore a norma MIL 5015, attivazione a 6-24 V, con Service Life pari a 15 anni, certificato UNI EN 15276 da Ente Terzo riconosciuto, certificato SIL e conforme alla direttiva EMC per la compatibilità elettromagnetica secondo EN 61000-6. Compreso di staffe di fissaggio e cablaggio, composto da connettore circolare volante a norma MIL 5015 e cavo non schermato CEI 20-105 2x1 mmq.;
- unità di gestione aerosol mod. UGA 8/1 o similare per la gestione di 1 zona di spegnimento ad aerosol, capace di gestire l'attivazione sequenziale di max. n. 96 erogatori su 8 linee controllate con limitazione di corrente (max 0,7A) indipendente per ciascuna linea. L'unità è in grado di interfacciarsi con qualsiasi centrale di rilevazione/spegnimento incendio mettendo a disposizione un ingresso per il comando di attivazione dello spegnimento. Sono inoltre disponibili un relè generale di allarme ed uno di guasto, entrambi con contatto libero da tensione;
- Pulsante resettabile di inibizione scarica (di colore Blu) e attivazione manuale (di colore Giallo);
- Contatti magnetici per la conferma di chiusura porte per l'attivazione di impianti di spegnimento.

In ultimo, si prevede la fornitura e posa in opera di dispositivi di spegnimento manuale (estintori a polvere e a CO2), completi di piantane e cartellonistica di segnalazione.

Interventi edili

Gli interventi di carattere edilizio-strutturale si compongono sostanzialmente nella realizzazione di protezioni EI.

Si dovranno compartimentare gli archivi, mettere delle porte EI sulle uscite dei pianerottoli della scala di fuga esterna e per proteggere la fuga sulla stessa realizzare la protezione EI sugli infissi che guardano la scala stessa.

Sulla scala stessa sarà realizzato un parapetto metallico continuo in corrispondenza dei pianerottoli di sbarco.

Inoltre, sono previste opere di manutenzione riguardante l'attuale locale garage, tramite il rifacimento degli intonaci interni, la sostituzione degli infissi esistenti e il loro adeguamento come uscite di sicurezza.

Impianto di illuminazione di sicurezza

È prevista l'implementazione dell'impianto di illuminazione di emergenza e sicurezza attualmente esistente, attraverso la fornitura e posa in opera di apparecchi per illuminazione di emergenza autoalimentati, con sorgente luminosa a LED, dotato di tutti gli accessori per il montaggio ad incasso in controsoffitto, a parete, a soffitto o a sospensione, con autodiagnosi o centralizzata, per funzionamento in "Sola Emergenza (SE)". Inoltre, si prevede la fornitura e posa in opera di apparecchi per illuminazione di emergenza con sorgente luminosa a LED, per funzionamento in modalità "Sempre Accesa (SA)". Sono previsti i lavori di cablaggio dei corpi illuminanti all'impianto esistente.

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

Atti Amministrativi

- AM_00 Elenco elaborati
- AM_01 Relazione Tecnica descrittiva
- AM_02 Foglio condizioni esecutive
- AM_03 Elenco prezzi
- AM_04 Analisi prezzi
- AM_05 Computo metrico
- AM_06 Incidenza della manodopera

Prevenzione incendi

- PI_01 Relazione Tecnica di prevenzioni incendi
- PI_02 Progetto Antincendio Pianta Piano Seminterrato e Terra
- PI_03 Progetto Antincendio Pianta Piano Rialzato
- PI_04 Progetto Antincendio Pianta Piano Rialzato Ammezzato
- PI_05 Progetto Antincendio Pianta Piano Primo
- PI_06 Progetto Antincendio Pianta Piano Primo Ammezzato e Copertura

Prevenzione incendi

- SIC_01 Piano di Sicurezza e Coordinamento
- SIC_02 Analisi e Valutazione dei Rischi
- SIC_03 Costi della Sicurezza
- SIC_04 Cronoprogrammi dei Lavori

- SIC_05 Fascicolo dell'opera
- SIC_06 Layout di cantiere

Quadro economico

Gli oneri derivanti dai lavori di adeguamento antincendio in oggetto, comprensivi dei costi della sicurezza e delle somme a disposizione dell'Amministrazione, sono riportati nel seguente quadro economico di progetto.

A IMPORTO LAVORI		
1	Lavori a base d'asta	
	OG 02 "Restauro e manutenzione dei beni immobili tutelati"	€ 133 182,48
	OS 03 "Impianti idrici antincendio"	€ 82 730,14
	OS 30 "Impianti interni elettrici, rivelazione incendi, aerosol"	€ 201 414,00
	sommano:	€ 417 326,62
2	Costi della Sicurezza	€ 2 400,00
	TOTALE (A1+A2)	€ 419 726,62
B SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
1	Spese tecniche	
	incentivo alle funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (2% di A1+A2)	8 394,53 €
2	Imposte e contributi	
	a) IVA 22% di (A1+A2)	92 339,86 €
	b) Oneri di conferimento a discarica	665,91 €
	c) Oneri per SCIA amministrativa	500,00 €
	e) Imprevisti ed arrotondamenti	373,08 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 102 273,38
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 522 000,00

Catania, 08/11/2024

Il Progettista

Dott. Ing. Marco Aiello

Visto:

Il R.U.P.

Dott. Geol. Salvatore Maugeri